# Database per ecommerce

## Utenti

Gli utenti sono identificati tramite la loro email. Deve essere presente un campo password (se possibile con certi criteri di sicurezza). Oltre a questo, sono necessari nome e cognome, indirizzo, numero di telefono, data di iscrizione, boolean per capire se è un admin.

## Prodotti

I prodotti sono identificati tramite un codice a barre. Devono essere presenti anche il campo prezzo, nome, descrizione lunga, descrizione corta, disponibilità in magazzino, peso, data di inserimento nel db, url delle immagini (thumbnail e fullsize). Bisogna istruire il motore di Mongo per usare indici addizionali basati sulle categorie.

## Categorie

Usare la struttura come su <https://www.infoq.com/articles/data-model-mongodb> . In soldoni, macrocategorie e sottocategorie.

## Fornitori

I fornitori sono identificati tramite la loro P.Iva. Ogni fornitore ha poi ragione sociale, indirizzo, numero di telefono, email.

## Tabella delle forniture

Una fornitura è identificata dalle coppie id\_fornitore – id\_prodotto per capire quali fornitori possono vendere determinati prodotti. Più fornitori possono fornire lo stesso prodotto. È necessario anche un campo prezzo unitario ed eventualmente il numero minimo di prodotti ordinabili da quel fornitore.

C’è da capire se usando MongoDB è meglio inserire qualcosa come “prodotti\_forniti:{…}” direttamente nei fornitori.

## Ordini

Gli ordini sono caratterizzati da un numero univoco e progressivo. Contengono un array di oggetti (contenente codice a barre, quantità di quel tipo di oggetto, prezzo cumulativo per quell’oggetto), lo status dell’ordine (“ricevuto”, “preparato”, “spedito”), totale dell’ordine, indirizzo di spedizione, metodo di pagamento.

## Carrelli

Un carrello è associato a un utente. Se l’utente non è loggato, prima di poter effettuare l’ordine deve loggarsi. Finché non si logga, il carrello è mantenuto attivo tramite una sessione a tempo. Il carrello contiene un array di oggetti simile a quello degli ordini.